

Codice DB0804

D.D. 29 ottobre 2013, n. 549

**Fornitura di servizi per il Progetto europeo RURBANCE, ai sensi dell'art. 125 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/06 s.m.i. Importo a base gara 80.000,00. Impegno di spesa E 34.255,00 di cui E 26.033,80 cap. 120464/13 (FESR) ed E 8.221,20 cap. 120466/13 (CN); prenotazione impegno E 45.745,00 di cui E 34.766,20 cap. 120464/14 - Fondi FESR e E 10.978,80 cap. 120466/14 - CN. CUP: J19E12000770007 - CIG: 54040478A7**

Premesso che:

- la Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Pianificazione territoriale e paesaggistica, partecipa in qualità di partner al Progetto europeo RURBANCE, finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea "Alpine Space" 2007/2013;
- il Progetto europeo RURBANCE è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del programma Alpine Space nella seduta tenutasi a Vaduz nei giorni 27-28 giugno 2012;
- la Regione Piemonte ha sottoscritto apposito accordo di partenariato, che regola i rapporti con il capofila (Regione Lombardia) e gli altri partner - Regione Veneto, Regione Rhône-Alpes (Francia); Città di Graz (Austria), Città di Zurigo (Svizzera), Grenoble Alpes Métropole (agenzia di sviluppo metropolitana - Francia), Agence d'Urbanisme de la Région Grenobloise (agenzia di sviluppo locale - Francia), Regionalmanagement Graz & Graz - Umgebung (agenzia di sviluppo regionale - Austria), Allgäu GmbH Gesellschaft für Standort und Tourismus (agenzia di sviluppo regionale - Germania), Regionalna razvojna agencija Ljubljanske urbane regije (agenzia di sviluppo regionale Slovenia), Università di Hannover (Germania), Institut d'Urbanisme de Grenoble (istituto universitario - Francia), Anton Melik Geographical Institute (istituto di ricerca - Slovenia - ai fini dell'attuazione del progetto);
- il Progetto europeo RURBANCE si occupa delle relazioni tra le aree metropolitane e i territori rurali e delle connessioni tra questi e le valli alpine; obiettivo generale del Progetto è il governo delle trasformazioni territoriali, la tutela e la valorizzazione degli ambiti agricoli, in un'ottica di sviluppo sostenibile del territorio;
- per l'attuazione del Progetto europeo RURBANCE è previsto lo sviluppo di 5 Work Packages (WP) che riguardano l'analisi delle politiche e dei modelli di *governance*, l'implementazione della *governance*, la realizzazione di una visione territoriale integrata mediante modalità di sviluppo e gestione di processi partecipati, nonché l'elaborazione, per il Territorio di progetto, di una proposta di strumento di pianificazione di carattere strutturale, finalizzato a implementare, a scala locale, le politiche degli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionale.

Preso atto che:

- per la realizzazione dei servizi di carattere specialistico, relativi all'attuazione del Progetto europeo RURBANCE, non sono presenti all'interno dell'Ente professionalità idonee a svolgere le attività previste;
- risulta, pertanto, necessario avvalersi di Operatori esperti in materia a cui affidare lo svolgimento delle attività di carattere specialistico previste dal Progetto europeo RURBANCE, al fine di garantire pienamente gli obblighi che la Regione Piemonte ha sottoscritto con l'accordo di partenariato.

Rilevato che:

- i servizi oggetto della presente determinazione non rientrano tra quelli per i quali la società CONSIP ha attivato apposite convenzioni;

- gli uffici del Settore Pianificazione territoriale e paesaggistica hanno appositamente predisposto il Capitolato d'Oneri di cui all'Allegato A, alla presente determinazione, che ha per oggetto l'affidamento di un servizio di carattere specialistico per lo sviluppo a livello locale del Progetto europeo RURBANCE;
- alla Regione Piemonte per la realizzazione della parte di progetto di sua competenza è stata attribuita la somma complessiva di € 248.000,00, di cui 76% (€ 188.480,00) fondi FESR e 24% (€ 59.520,00) co-finanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione;
- la fornitura del servizio è stata presuntivamente quantificata nell'ammontare massimo indicato a base di gara in € 80.000,00 (oneri fiscali inclusi) e rientra, pertanto, nella giurisdizione della procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 comma 1 lett. b) del D.lgs. 163/06 e s.m.i., la quale prescrive, al comma 8 del citato articolo, che si debbano individuare, sulla base di idonee indagini di mercato, almeno 5 operatori, tra i quali selezionare quello a cui affidare i lavori;
- occorre improrogabilmente conferire l'appalto per la fornitura del servizio di carattere specialistico in tempi rapidi.

Ritenuto di:

- approvare il Capitolato d'Oneri (CdO) che ha per oggetto l'affidamento di un servizio di carattere specialistico per lo sviluppo a livello locale del Progetto europeo RURBANCE, di cui all'Allegato A, parte integrante della presente determinazione;
- approvare lo schema della lettera d'invito a partecipare alla procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 comma 1 lett. b) del D.lgs. 163/06 s.m.i. di cui all'Allegato B, parte integrante della presente determinazione;
- procedere all'espletamento della suddetta procedura di gara, ai sensi dell'art. 125 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 163/06 s.m.i. così come formulato nello schema di lettera d'invito di cui all'Allegato B, comprensiva di numero 4 allegati (Allegati 1,2,3,4), parte integrante della presente determinazione, invitando i seguenti operatori esperti in materia, individuati sulla base di idonee indagini di mercato:
  - SEAcoop Società Cooperativa Servizi e Attività Agroforestali e Ambientali, C.so Palestro 9, 10122 Torino;
  - CAIRE Cooperativa Architetti e Ingegneri – Urbanistica, via Riverberi 2, 42100 Reggio Emilia;
  - Tecnicoop Soc.coop.va, via San Felice 21, 40122 Bologna;
  - Studio Gioia Gibelli Pianificazione e Progettazione del paesaggio, via Senato 45, 20121 Milano;
  - Temi srl, via Lazzaro Spallanzani 32, 00161 Roma;
  - Telos srl, via San Francesco di Sales 90, 00165 Roma;
- individuare nel Dirigente del Settore Pianificazione territoriale e paesaggistica il responsabile del procedimento, il quale nello svolgimento delle attività potrà avvalersi della collaborazione del personale assegnato al Settore, ovvero previo accordo con il Direttore, di altro personale della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia;
- impegnare, a garanzia della gara, con la presente determinazione la quota relativa all'esercizio 2013 pari a € 34.255,00 - di cui € 26.033,80 sul cp. 120464/13 (FESR) (Ass. n. 100467) ed € 8.221,20 sul cap. 120466/13 (CN) (Ass. n. 100468) e di prenotare la quota relativa all'esercizio 2014 pari a € 45.745,00 di cui € 34.766,20 sul cap.120464/14 – Fondi FESR (Ass. n. 100202) e € 10.978,80 sul cap. 120466/14- CN (Ass. n. 100203);
- demandare a successivi atti dirigenziali, in capo al Settore Pianificazione territoriale e paesaggistica e collegati alla gestione dell'intera attività negoziale, la nomina della commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 163/06, l'approvazione delle operazioni di gara e di aggiudicazione del servizio, l'approvazione della bozza di contratto e l'affidamento del servizio, nel rispetto delle modalità e dei tempi già indicati nello schema di lettera d'invito di cui all'Allegato B, parte integrante della presente determinazione.

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 461 del 02.10.2013 “Quarto accertamento entrate relative al Progetto europeo RURBANCE per l’anno 2013” sono state accertate le somme di € 56.433,80 (FESR) sul cap. n. 28935 (Acc. n. 896) e di € 17.821,20 (CN) sul cap. n. 22042 (Acc. n. 895);
- i fondi sono soggetti a rendicontazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi del D.lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Tutto ciò premesso e considerato

## IL DIRIGENTE

visto il Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i.;

vista la L.R. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visto l'art. 17 della L.R. 23/08 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. n. 8/2013 “Legge finanziaria per l'anno 2013”;

vista la L.R. n. 9/2013 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;

vista la L.R. n. 16/2013 “Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;

vista la DGR n. 26-6229 del 2 agosto 2013 “Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie”;

vista la DGR n. 38-5378 del 21 febbraio 2013 con la quale sono state iscritte in Bilancio per l’anno 2013 le risorse in entrata e in spesa di co-finanziamento nazionale e fondi FESR per un totale di € 100.000,00 relative al Progetto RURBANCE;

vista la DGR n. 13-6496 del 14 ottobre 2013 “Variazione al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015. Iscrizione di fondi provenienti dall’Unione Europea e dallo Stato, per l’attuazione dei Progetti europei RURBANCE e AlpBC, nell’ambito del Programma “Alpine Space”.

Nell’ambito delle risorse finanziarie relative ai cap. 120464 e 120466 assegnate dal Direttore alla Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia al Responsabile del Settore Pianificazione territoriale e paesaggistica, con nota n. 24950/DB0800 del 5 settembre 2013, al fine di adottare le determinazioni di competenza;

### *determina*

- di indire una gara per l’affidamento di un servizio di carattere specialistico per lo sviluppo, a livello locale, del Progetto europeo RURBANCE di cui in narrativa, nella giurisdizione della procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell’art. 125 comma 1 lett. b) del D.lgs. 163/06 s.m.i.;
- di approvare il Capitolato d’Oneri (CdO), di cui all’Allegato A, parte integrante della presente determinazione;
- di approvare lo schema di lettera d’invito a partecipare alla procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell’art. 125 comma 1 lett. b) del D.lgs. 163/06 s.m.i. di cui all’Allegato B, comprensiva di numero 4 allegati (Allegati 1,2,3,4), parte integrante della presente determinazione;
- di procedere all’espletamento della suddetta procedura di gara, ai sensi dell’art. 125 comma 1 lett. b) del D.lgs. 163/06 s.m.i., invitando, tramite l’inoltro della lettera di invito di cui all’Allegato

B, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, i seguenti Operatori esperti in materia, individuati sulla base di idonee indagini di mercato:

- SEACoop Società Cooperativa Servizi e Attività Agroforestali e Ambientali, C.so Palestro 9, 10122 Torino;
- CAIRE Cooperativa Architetti e Ingegneri – Urbanistica, via Riverberi 2, 42100 Reggio Emilia;
- Tecnicoop Soc.coop.va, via San Felice 21, 40122 Bologna;
- Studio Gioia Gibelli Pianificazione e Progettazione del paesaggio, via Senato 45, 20121 Milano;
- Temi srl, via Lazzaro Spallanzani 32, 00161 Roma;
- Telos srl, via San Francesco di Sales 90, 00165 Roma;
- di demandare a successivi atti dirigenziali, in capo al Settore Pianificazione territoriale e paesaggistica e collegati alla gestione dell'intera attività negoziale, la nomina della commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 163/06, l'approvazione delle operazioni di gara e di aggiudicazione del servizio, l'approvazione della bozza di contratto e l'affidamento del servizio, nel rispetto delle modalità e dei tempi già indicati nello schema di lettera d'invito di cui all'Allegato B, comprensiva di numero 4 allegati (Allegati 1,2,3,4), parte integrante della presente determinazione;
- di individuare nel Dirigente del Settore Pianificazione territoriale e paesaggistica il responsabile del procedimento, il quale nello svolgimento delle attività potrà avvalersi della collaborazione del personale assegnato al Settore, ovvero previo accordo con il Direttore, di altro personale della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia;
- di impegnare, a garanzia della gara, con la presente determinazione la quota relativa all'esercizio 2013 pari a € 34.255,00 - di cui € 26.033,80 sul cap. 120464/13 (FESR) (Ass. n. 100467) ed € 8.221,20 sul cap. 120466/13 (CN) (Ass. n. 100468) e di prenotare la quota relativa all'esercizio 2014 pari a € 45.745,00 di cui € 34.766,20 sul cap.120464/14 – Fondi FESR (Ass. n. 100202) e € 10.978,80 sul cap. 120466/14- CN (Ass. n. 100203).

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi del D.lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte "Sezione trasparenza, valutazione e merito".

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

Il Dirigente  
Giovanni Paludi

Allegato



*Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia  
Settore Pianificazione Territoriale e Paesaggistica*

## ALLEGATO A

Gara per la fornitura di servizi a carattere specialistico per lo sviluppo a livello locale del Progetto europeo RURBANCE. Cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 1 lett. b) del D.lgs. 163/06 s.m.i.. Importo a base di gara € 80.000,00. CUP: J19E12000770007 – CIG: 54040478A7

### Capitolato d'Oneri (CdO)

#### ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento di servizi di carattere specialistico per lo sviluppo, a livello locale, del Progetto europeo di cooperazione transnazionale del programma "Alpine space", denominato "RURBANCE - *Rural-Urban inclusive governance strategies and tools for the sustainable development of deeply transforming Alpine territories*".

L'affidamento dell'appalto avviene tramite procedura di cottimo fiduciario, ex art. 125, comma 1 lett. B, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., da esperire utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e sulla base dei criteri e relativi fattori di ponderazione.

#### ART. 2 OBIETTIVI DEL PROGETTO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Progetto europeo RURBANCE si occupa delle relazioni tra le aree metropolitane e i territori rurali e delle connessioni tra questi e le valli alpine. Obiettivo generale del progetto è il governo delle trasformazioni territoriali, la tutela e la valorizzazione degli ambiti agricoli, in un'ottica di sviluppo sostenibile del territorio. Lo sviluppo del progetto richiede la realizzazione di una nuova visione del territorio che integri valori, risorse, bisogni e politiche, per raggiungere uno sviluppo equilibrato tra aree rurali e urbane. Si pone, inoltre, l'obiettivo di favorire la creazione di meccanismi di cooperazione che garantiscano l'integrazione delle politiche attraverso la progettazione di una visione territoriale integrata e di scenari condivisi.

La Regione Piemonte, Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Settore Pianificazione territoriale e paesaggistica, con la partecipazione al Progetto intende proseguire e consolidare precedenti esperienze di cooperazione transnazionale che riguardano i temi dello sviluppo locale sostenibile, della pianificazione del territorio e della tutela ambientale e paesaggistica, nonché dare attuazione agli strumenti di programmazione e di pianificazione di propria competenza e alla normativa di riordino relativa al governo del territorio (L.r. 3/2013).

Il Progetto è articolato su due livelli: quello transnazionale di scambio di esperienze sui temi generali, riferiti ad ambiti urbano-metropolitani (le principali città coinvolte sono Torino, Milano, Verona, Grenoble, Monaco, Graz, Zurigo e Lubjana) e quello locale relativo agli ambiti progettuali scelti dai diversi *partner*, articolati in tre diverse scale: Sistema territoriale, Area pilota, Territorio di progetto.

La Regione Piemonte ha individuato quale *Sistema territoriale* gli Ambiti di Integrazione Territoriale (AIT) 9 – Area metropolitana torinese e 10 - Ciriè, così come definiti dal Piano territoriale regionale (Ptr), approvato con D.C.R. n. 122-29783 del 21 luglio 2011.

All'interno del Sistema territoriale, l'*Area pilota* individuata corrisponde all'intero perimetro dell'AIT 10 che comprende il ciriacese e le Valli di Lanzo, mentre il *Territorio di progetto* è costituito dai

Comuni appartenenti all'Unione di Comuni del ciriace e del basso canavese (Ciriè, Nole, Robassomero, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo, San Maurizio Canavese).

### **ART. 3 ATTIVITA' E PRODOTTI DA REALIZZARE NELL'AMBITO DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO**

Il Progetto europeo RURBANCE ha lo scopo di: (1) favorire il superamento della frammentazione delle politiche per raggiungere uno sviluppo equilibrato delle aree rurali e urbane all'interno dei sistemi territoriali alpini; (2) adottare approcci volti al miglioramento del potenziale delle zone rurali; (3) orientare le tendenze di sviluppo verso un equilibrio tra rurale e urbano nel settore della conoscenza, innovazione, imprenditorialità, qualità ambientale, utilizzo delle risorse, qualità della vita etc.; (4) indirizzare gli strumenti di pianificazione verso una visione territoriale integrata.

Il Progetto prevede, a livello di *Sistema territoriale*, l'analisi delle politiche e dei modelli di *governance*, per l'*Area pilota* l'implementazione della *governance*, la realizzazione di una visione territoriale integrata mediante modalità di sviluppo e gestione di processi partecipati, nonché l'elaborazione, per il *Territorio di progetto*, di una proposta di strumento di pianificazione di carattere strutturale, finalizzato ad implementare a scala locale le politiche degli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionale. Tale proposta dovrà essere orientata al superamento degli squilibri territoriali tra aree urbane e aree rurali, anche attraverso l'uso della perequazione territoriale e della compensazione ecologica/paesaggistica, nonché della valutazione economica dei Servizi Ecosistemici.

Per la realizzazione delle attività di cui sopra, la Regione Piemonte intende affidare un servizio di carattere specialistico, di supporto allo sviluppo a livello locale del progetto, finalizzato alla fornitura dei seguenti prodotti:

#### **1 – Documento metodologico**

Le attività saranno finalizzate alla definizione di modelli e modalità operative per incentivare politiche di pianificazione, volte a garantire: (1) il contenimento del consumo di suolo, (2) il recupero e la rigenerazione delle aree edificate e del sistema infrastrutturale, (3) la salvaguardia delle aree agricole, (4) l'implementazione della rete ecologica.

Le attività dovranno riguardare lo sviluppo di un modello che:

- analizzi la differenza in termini economici tra l'intervenire nelle realtà già costruite rispetto all'urbanizzazione di territori liberi (attraverso l'analisi dei costi e la presentazione di esempi reali confrontabili);
- analizzi i fattori che inducono tali differenze;
- evidenzi le difficoltà di tipo operativo (indisponibilità delle aree, impossibilità di ricorrere ad espropri, rapporti con gli abitanti, problematiche di tipo sociale, ecc.) e burocratico (maggiori complicazioni autorizzative) per intervenire nelle realtà già costruite;
- stimi il valore dei suoli liberi e determini a livello teorico il costo per la realizzazione di opere di tipo "naturalistico" e di "compensazione paesaggistica";
- definisca ipotesi di modalità per l'acquisizione delle aree necessarie a realizzare politiche compensative.

Tale modello dovrà essere applicato all'*Area pilota* del progetto per definire:

- ipotesi risolutive delle maggiori criticità per riqualificare e rigenerare la città costruita rispetto all'urbanizzazione di territori liberi (quali azioni da parte della pubblica amministrazione e quali ruoli e azioni da parte dei privati);
- principi e regole per promuovere e incentivare l'applicazione di sistemi perequativi e compensativi di tipo ecologico, naturalistico, paesaggistico etc.;
- modalità per la valutazione economica dei Servizi Ecosistemici che tenga conto della dipendenza e dell'impatto delle trasformazioni territoriali su tali beni e servizi.

#### Prodotti da realizzare:

L'operatore prescelto dovrà produrre la versione finale di un *documento metodologico*, che rappresenti il modello teorico e illustri gli esiti previsti a livello locale in seguito alla sua applicazione. Tale documento costituirà un riferimento per le amministrazioni locali nel processo di attuazione degli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali.

## **2 – Quadro strategico**

Gli esiti delle analisi e dei modelli sviluppati contribuiranno alla definizione dei contenuti progettuali di un documento strategico che costituirà una visione territoriale integrata dell'*Area pilota*, orientata allo sviluppo sostenibile.

Tale documento costituirà il prodotto finale di un percorso di progettazione partecipata che dovrà tener conto sia delle analisi e dei modelli sviluppati nel documento metodologico, sia dei contributi emersi dai tavoli di discussione, coordinati dalla Regione Piemonte, a cui partecipano gli amministratori dell'Unione dei Comuni del ciriace e del basso canavese, gli *stakeholders* e gli attori locali.

L'esito dei tavoli di discussione e il percorso di pianificazione partecipata avrà come obiettivo il conseguimento di un'intesa per la definizione di un quadro strategico di interesse sovra comunale, che sia di accompagnamento al processo di attuazione del Ppr, in coerenza con i contenuti degli artt. 42 e 44 delle NdA del Piano stesso, propedeutico alla elaborazione di futuri strumenti di pianificazione urbanistica comunale, in linea con i nuovi disposti della L.r. 56/77 così come modificata dalla L.r. 3/2013.

#### Prodotti da realizzare:

l'operatore prescelto dovrà produrre la versione finale di un *quadro strategico*, di interesse sovra comunale (composto da testi descrittivi ed elaborati grafici), nel quale siano evidenziate e interpretate le caratteristiche e le componenti strutturali di carattere ambientale, naturalistico e paesaggistico del *Territorio di progetto*, che applichi le metodologie oggetto dell'analisi, in una visione territoriale integrata e condivisa con i *policy maker* e gli attori locali.

Il percorso di progettazione partecipata prevede, da parte dell'aggiudicatario, la discussione e il confronto con gli attori coinvolti tramite l'ausilio di materiali progettuali, sia in termini di testi descrittivi sia in termini di rappresentazioni cartografiche.

È, inoltre, richiesta nello svolgimento delle attività previste dal progetto:

- la partecipazione agli incontri con le comunità locali durante la fase di attuazione dell'attività pilota;
- il supporto alla Regione Piemonte per le attività di condivisione e confronto di esperienze (*Twinning sections*) con altri *partner* di progetto gemellati che comporterà la partecipazione ad almeno un incontro presso i territori gemellati (uno a livello locale e uno a livello internazionale), nonché l'eventuale partecipazione ad un *meeting* di progetto presso uno dei *partner* stranieri;
- la partecipazione, su richiesta della Regione Piemonte, a eventuali seminari di progetto di presentazione e disseminazione delle attività svolte, indicativamente un seminario a livello regionale e uno a livello transnazionale;
- uno stretto raccordo con la Regione Piemonte e le figure specialistiche incaricate dalla Regione di elaborare lo scenario di sviluppo relativo all'*Area pilota*.

Tutti gli *output* di tipo documentale, relativi ai prodotti di cui ai punti 1 e 2 dovranno essere redatti in lingua inglese e italiana.

Relativamente alle attività che richiedono lo sviluppo di sistemi informativi, dovrà essere garantito il raccordo con le strutture regionali competenti, nonché la rispondenza ai requisiti previsti per il Sistema Informativo Territoriale (SIT) della Regione Piemonte.

Per lo svolgimento del servizio la Regione fornisce:

- le informazioni in proprio possesso presenti nei propri strumenti di pianificazione;

- le informazioni presenti nelle proprie banche dati;
- il coinvolgimento nelle reti di *governance* già attivate nell'ambito della costruzione del Progetto;
- la documentazione relativa alle fasi di lavoro previste dal Progetto.

#### **ART. 4 REQUISITI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

I servizi di cui all'articolo 3 del presente Capitolato d'Oneri interessano competenze disciplinari diverse, pertanto, i soggetti invitati che intendono proporre la propria candidatura, dovranno garantire la presenza nel gruppo di figure professionali con comprovata esperienza in materia di pianificazione territoriale e paesaggistica, di valutazione economica ed estimativa in campo urbano-rurale e ambientale.

All'interno del gruppo di lavoro dovrà essere individuato un responsabile unico con il ruolo di coordinatore e responsabile delle attività svolte nei confronti della Regione Piemonte.

#### **ART. 5 CALENDARIO DELLE ATTIVITA' E DURATA DEL CONTRATTO**

L'affidamento dell'incarico per la fornitura di servizi a carattere specialistico, di cui all'oggetto del presente bando, partirà dalla data di firma del contratto e terminerà entro il 30 aprile 2015.

La consegna degli elaborati dovrà rispettare le scadenze previste, secondo lo schema sotto indicato.

<b>Consegne</b>	<b>Scadenze</b>
1 – Documento metodologico	30 aprile 2014
2 – Quadro strategico	30 aprile 2015

Inoltre, in coincidenza con ciascun periodo di rendicontazione del Progetto, dovranno essere forniti *report* contenenti la descrizione delle attività svolte. Le scadenze dei periodi di rendicontazione coincidono con le seguenti date: 31 dicembre 2013, 30 giugno 2014, 31 dicembre 2014 e 30 giugno 2015.

#### **ART. 6 IMPORTO ECONOMICO MASSIMO**

L'importo a base di gara è di € 80.000,00, onnicomprensivi di ogni voce di costo, ivi compresi gli oneri fiscali.

Tale somma è da considerarsi, quindi, comprensiva di tutte le spese necessarie per lo svolgimento dell'incarico, dei sopralluoghi e delle riunioni da tenersi in sede regionale, presso le comunità locali interessate dal progetto, nonché per l'eventuale partecipazione ai *meeting* di progetto nazionali e internazionali.

#### **ART. 7 GARANZIA FIDEJUSSORIA**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre idonea garanzia fidejussoria, rilasciata da banche o società assicurative iscritte nell'elenco speciale IVASS o da intermediari finanziari di cui all'art. 107 del D.lgs. 385/1993 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e a ciò autorizzati, a beneficio della stazione appaltante pari al 10% dell'importo contrattuale, a norma e nelle modalità definite dall'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006.

#### **ART. 8 SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO**

La sottoscrizione del contratto dovrà intervenire entro 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva. Esso potrà essere modificato o integrato, in corso di validità, su richiesta della stazione appaltante, per sopravvenute esigenze organizzative.



## **ART. 9 VERIFICHE**

La Regione Piemonte si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza delle disposizioni contenute nel presente Capitolato d'Oneri.

## **ART. 10 TRATTAMENTO DATI, DIVIETO DIVULGAZIONE NOTIZIE E DOCUMENTI**

L'aggiudicatario si impegna a effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e a osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie acquisite nello svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato d'Oneri, e in nome proprio e per conto del personale impiegato, a non divulgare a terzi i documenti ivi compresa la documentazione fotografica, le informazioni e le notizie rilevate durante l'espletamento del servizio, nonché a non rilasciare interviste agli organi di informazione, sui temi afferenti l'attività oggetto del presente Capitolato d'Oneri, pena la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto, se non espressamente concordate con la Regione Piemonte.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati raccolti dalla Regione Piemonte sono destinati alla scelta del contraente e saranno trattati dalla Regione Piemonte esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per la successiva stipula del contratto e gestione dell'appalto. I dati medesimi non dovranno essere utilizzati da parte dell'aggiudicatario, del personale impiegato o da parte di chiunque collabori alle attività dell'aggiudicatario, per fini diversi da quelli contemplati nel presente Capitolato d'Oneri.

Tutto il materiale originale, sia cartaceo che in formato elettronico, resterà di proprietà esclusiva della Regione Piemonte. Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Pianificazione territoriale e paesaggistica della Regione Piemonte.

## **ART. 11 SPESE DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto, ivi comprese le spese di bollo e registro.

## **ART. 12 MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il pagamento del corrispettivo avverrà previa presentazione di regolari fatture con le seguenti modalità: il 40% entro 60 giorni dalla consegna degli elaborati riferiti al punto 1 dell'art. 5 del presente capitolato (30 aprile 2014) e il restante 60% a saldo, entro 60 giorni dalla consegna degli elaborati relativi al punto 2 di cui all'art. 5 del presente capitolato (30 aprile 2015), previa accettazione da parte della Regione Piemonte del lavoro svolto.

## **ART. 13 VIOLAZIONI E PENALI**

La Regione Piemonte procederà per il tramite del Settore Pianificazione territoriale e paesaggistica all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali e qualora si riscontrassero violazioni si procederà alla contestazione, all'aggiudicatario, delle circostanze rilevate, tramite raccomandata A/R anticipata via fax. L'aggiudicatario potrà inviare le proprie controdeduzioni (anticipate via fax), entro il termine perentorio di 5 giorni dal ricevimento della formale contestazione.

La Regione, previa valutazione delle ragioni addotte, assumerà gli opportuni provvedimenti.

## **ART. 14 RECESSO**

È facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto di appalto, ex artt. 1373 e 1671 del c.c., previa apposita comunicazione scritta inviata all'aggiudicatario, a mezzo raccomandata A/R, almeno 3 mesi prima della data di recesso.

In tal caso la Regione Piemonte si obbliga a pagare all'aggiudicatario il corrispondente alle prestazioni già eseguite e all'ammontare delle spese sostenute.

#### **ART. 15 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c. previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, incamerando il deposito cauzionale e trattenendo gli eventuali crediti nei suoi confronti, in presenza delle seguenti sopravvenute circostanze:

- cessione del contratto da parte dell'aggiudicatario;
- fallimento dell'aggiudicatario o insolvenza;
- rilascio, a opera dell'aggiudicatario e suo personale impiegato per il servizio in oggetto, di interviste se non espressamente concordate con la Regione Piemonte, agli organi di informazione, sui temi afferenti l'attività del presente Capitolato d'Oneri o divulgazione a terzi di notizie e documentazione, inerenti il servizio medesimo;
- mutamento nella personalità giuridica o nella natura dell'aggiudicatario.

È fatto salvo il diritto della Regione Piemonte di agire per il risarcimento degli ulteriori danni subiti o spesa sostenuta.

#### **ART. 16 EFFETTI DELLA RISOLUZIONE**

A seguito della risoluzione anticipata del contratto la Regione Piemonte ha facoltà di affidare a terzi il servizio organizzativo, con aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

All'aggiudicatario inadempiente saranno addebitate, previa notifica del nuovo contratto, le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte per il nuovo affidamento a terzi, rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L'aggiudicatario inadempiente incorre, comunque, nelle eventuali responsabilità civili e penali, per i fatti che hanno motivato la risoluzione del contratto, come pure nel caso di disdetta anticipata del contratto senza giusta causa o giustificato motivo.

#### **ART. 17 FORZA MAGGIORE**

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero lo svolgimento delle attività regolate dal presente contratto dovranno essere motivate dall'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R alla Regione Piemonte, Settore Pianificazione territoriale e paesaggistica – C.so Bolzano, 44 – 10121 Torino.

La Regione Piemonte, valutate le motivazioni addotte dal richiedente, ha facoltà di concedere un differimento nell'esecuzione delle prestazioni.

#### **ART. 18 SUBAPPALTO**

L'aggiudicatario è tenuto, a norma dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006, a eseguire in proprio la prestazione relativa al servizio oggetto del contratto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

#### **ART. 19 TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI**

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le attività previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.lgs. 81/08 in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene. L'appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche e alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo,

inoltre, di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Inoltre l'appaltatore deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

#### **ART. 20 CONTROVERSIE**

Per qualsiasi controversia che insorga tra le parti in ordine all'interpretazione del contratto o per altri motivi inerenti il servizio in oggetto, sarà competente il Foro di Torino, in via esclusiva.

#### **ART. 21 DOCUMENTI CONTRATTUALI**

I documenti che regolano i rapporti tra le parti sono:

- la Lettera d'invito;
- il Capitolato d'Oneri;
- il Contratto;
- il D.lgs. 163/2006 e s. m. i. e le ulteriori leggi in materia di appalti di forniture e servizi;
- le leggi, i regolamenti e in generale tutte le norme, nessuna esclusa, inerenti il servizio oggetto dell'appalto, ancorché non espressamente richiamate nel Contratto o nel Capitolato d'Oneri;
- il Codice Civile.



*Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia  
Settore Pianificazione Territoriale e Paesaggistica*

## **ALLEGATO B**

Gara per la fornitura di servizi a carattere specialistico per lo sviluppo a livello locale del Progetto europeo RURBANCE. Cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.. Importo a base di gara € 80.000,00. CUP: J19E12000770007 – CIG: 54040478A7

### **LETTERA DI INVITO – DISCIPLINARE DI GARA**

Oggetto: Invito a partecipare alla procedura di gara per la fornitura di servizi a carattere specialistico, per lo sviluppo a livello locale del progetto europeo di cooperazione transnazionale denominato "RURBANCE" di cui alla D.D.-----.

Si invita il soggetto in indirizzo a partecipare alla procedura in oggetto, in esecuzione della D.D. n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/ 2013.

#### **(1) ENTE APPALTANTE**

Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Pianificazione territoriale e paesaggistica.

#### **(2) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE**

Cottimo fiduciario, ex art. 125 comma 1 lett. b) D.lgs. 163/06 s.m.i..

#### **(3) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006.

#### **(4) OGGETTO DEL SERVIZIO E PRINCIPALI CARATTERISTICHE**

Fornitura di un servizio a carattere specialistico come descritto negli artt. 1 e 3 del Capitolato d'Oneri allegato alla presente lettera.

#### **(5) IMPORTO A BASE DI GARA**

L'importo a base di gara è di Euro 80.000,00 onnicomprensivi di ogni voce di costo, ivi compresi gli oneri fiscali.

#### **(6) ATTESTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445).

#### **(7) REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE**

Costituiscono requisiti minimi di partecipazione:

1. l'assenza delle condizioni ostative previste dall'art. 38, comma 1, lettere da a) a m) quater, del D.lgs. 163/06 e s.m.i., come specificato nel modello "Istanza di partecipazione", di cui all'Allegato 1<sup>1</sup>;
2. assenza delle condizioni ostative previste dall'art. 32 quater C.P. (Incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione);
3. assenza delle condizioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, e artt. 13 e 14 del D.lgs. 231/01 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 300/2000);
4. assenza di una pluralità di offerte imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi (art. 38, comma 2, D.lgs. 163/06 e, s.m.i.);
5. assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 1 bis, comma 14, L. 383/2001 per i soggetti che si avvalgono dei piani annuali di emersione. Ed infatti i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione sono esclusi dalle gare di appalto pubblico fino alla conclusione del periodo di emersione.

## **(8) TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Le offerte dovranno essere confezionate in un plico chiuso, siglato e controfirmato sui lembi di chiusura riportante all'esterno sul frontespizio:

- i nominativi di tutti i componenti del gruppo di esperti, evidenziando quello del rappresentante legale;
- la dicitura: "Offerta per selezione RURBANCE";
- la dicitura "NON APRIRE"; il protocollo regionale verrà, infatti, apposto direttamente sulla busta senza aprirla. In caso di assenza della dicitura non è garantita la partecipazione alla procedura concorsuale gravando sul concorrente il rischio di un'eventuale apertura.

**Il plico dovrà pervenire tassativamente a pena di esclusione entro le ore 12.00 del giorno 22 novembre 2013 al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Direzione Programmazione, politiche territoriali ed edilizia – Settore Pianificazione territoriale e paesaggistica – Corso Bolzano, 44 - 10121 Torino**, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno;
- mediante consegna diretta, anche a mezzo di terze persone.

## **(9) RISPETTO DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE**

Le offerte pervenute oltre il termine non saranno prese in considerazione. Non fa fede il timbro postale. Il recapito del plico si intende a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

## **(10) CONTENUTO DELL'OFFERTA**

All'interno del plico dovranno essere incluse tre buste, tutte riportanti il nominativo dell'offerente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura secondo le modalità qui di seguito indicate:

### **(10.1) Busta A - documentazione amministrativa:**

l'istanza di partecipazione e i relativi allegati dovranno essere debitamente compilati, datati e sottoscritti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e contenere la dichiarazione di consenso all'utilizzo dei propri dati personali, ai sensi del D.lgs 196/2003.

L'istanza redatta in bollo da Euro 16,00 come da modello di cui all'Allegato 1 alla presente lettera e sottoscritta dal legale rappresentante o comunque da chi sia fornito del relativo potere in base alla forma dell'operatore offerente, dovrà contenere, a pena di esclusione, le dichiarazioni che attestino la presenza dei seguenti requisiti di partecipazione:

---

<sup>1</sup> Si segnala la necessità di prestare attenzione alle dichiarazioni che debbono essere rese da più soggetti in osservanza del precitato art. 38 del D.lgs. 163/06 e, s.m.i..

1. di essere in possesso dei requisiti richiesti dal Capitolato d'Oneri e in particolar modo per ciò che attiene l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere da a) a m) quater, del D.lgs. 163/06 e s.m. i., in particolare:
- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del Regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - b) di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575<sup>2</sup>;
  - c) di non essere destinatario/i di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
  - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55<sup>3</sup>;
  - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
  - g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
  - h) di non essere destinatario, ai sensi del comma 1-ter, dell'iscrizione nel casellario informatico di cui all' articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
  - i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; qualora siano in corso accertamenti amministrativi da parte degli Enti di competenza di cui al D.M. 24/10/2007, lettera i), comma 1, art. 38 del D.Lgs. 163/06 s.m. i., che la differenza tra quanto dovuto e quanto versato è da considerarsi non grave e comunque non superiore a € 100;
  - l) di essere in regola con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
  - m) di non versare nella situazione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
  - m-bis) di non essere destinatario, ai sensi dell' articolo 40, comma 9-quater, dell'iscrizione nel casellario informatico di cui all' articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
  - m-ter) di non trovarsi nelle ipotesi di cui alla precedente lettera b) essendo stato/i vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell' articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,

---

<sup>2</sup> Si ricorda: l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

<sup>3</sup> Si ricorda che: "l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa".

salvo che ricorrano i casi previsti dall' articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689<sup>4</sup>.

m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

2. di impegnarsi a produrre all'atto dell'aggiudicazione una polizza fidejussoria pari al 10% dell'importo complessivo, a beneficio della stazione appaltante, secondo le forme e le modalità previste dall'art. 113 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., la polizza assicurativa o fideiussione bancaria, dovrà contenere la clausola con cui il garante si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente a effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria dell'Amministrazione Regionale, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex artt. 1944 e 1945 c.c.;
3. di mantenere ferma l'offerta economica contenuta nella BUSTA C per 180 giorni dalla presentazione della presente istanza;
4. di aver tenuto in debito conto, in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi connessi in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;
5. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto in oggetto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla prestazione del medesimo o sul contenuto dell'offerta ovvero sulle condizioni contrattuali;
6. di avere giudicato il prezzo offerto remunerativo e di accettare, senza condizioni e/o riserve tutte le disposizioni contenute nella lettera di invito e nel Capitolato d'Oneri;
7. di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'art. 1 bis, comma 14, L. 383/2001 per i soggetti che si avvalgono dei piani annuali di emersione.

Sono allegati all'Istanza di partecipazione:

1. copia fotostatica del documento di identità in corso di validità per ciascuno dei dichiaranti; in caso di più dichiarazioni da parte dello stesso dichiarante è sufficiente una sola copia fotostatica dello stesso documento;
2. modulo di richiesta D.U.R.C. di cui all'Allegato 2 alla presente lettera d'invito, debitamente compilato;
3. dichiarazione con la quale:
  - il titolare e il direttore tecnico (In caso di Impresa individuale),
  - ciascun socio e il direttore tecnico (In caso di Società in nome collettivo),
  - ciascun socio accomandatario e il direttore tecnico (In caso di Società in accomandita semplice),
  - ciascun amministratore munito di poteri di firma e di rappresentanza legale e il direttore tecnico (In caso di Società di capitali, Società cooperativa, Consorzio),attesti di non versare nella causa di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e lett. c) del D.lgs. 163/06, nonché, di non versare nella fattispecie di cui all'art. 32 quater c.p. (Interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle Imprese, incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione);
4. dichiarazione dei soggetti che risultino cessati dalla carica nell'anno antecedente la data dell'invito di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lett. c) seconda parte, D.lgs. 163/06;
5. per le sole imprese l'autodichiarazione attestante l'iscrizione nel Registro Unico delle Imprese della competente Camera di Commercio, contenente:

---

<sup>4</sup> Si ricorda che: "La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all' articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio".

- numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, generalità e qualifica del titolare in caso di Impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti in caso di Imprese societarie o Consorzi;
- codice fiscale e partita I.V.A.

#### **(10.2) BUSTA B - offerta tecnica:**

l'offerta tecnica, in bollo da EURO 16,00 fa parte della documentazione di gara e deve essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante o, comunque, da chi sia fornito del relativo potere in base alla forma dell'operatore offerente.

L'offerta tecnica si compone di:

1. una breve relazione introduttiva e una proposta tecnica per ciascuna attività specificata all'art. 3 del Capitolato d'Oneri, indicante l'approccio progettuale, le azioni che si intendono intraprendere, le modalità operative che si intendono adottare e i rispettivi tempi di realizzazione (art. 5); la relazione non deve superare le 6 cartelle con carattere "Arial" di dimensione 11 punti.
2. il Curriculum professionale di ciascun componente del gruppo degli esperti, con riferimento alle attività nei settori oggetto di gara, redatto secondo il modello di cui all'Allegato 32 alla presente lettera;
3. una sintetica descrizione della struttura organizzativa e l'elenco delle tecnologie messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, specificando altresì il nominativo della persona che assume il coordinamento e la responsabilità delle attività di esecuzione del contratto.

#### **(10.3) BUSTA C - offerta economica:**

l'offerta economica, compilata secondo il modello di cui all'Allegato 4 e corredata di una marca da bollo da EURO 16,00, fa parte della documentazione di gara. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali, pari a zero.

L'offerta economica deve essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante o, comunque, da chi sia fornito del relativo potere in base alla forma dell'operatore offerente.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di ogni eventuale onere e rimarrà fisso e invariabile per tutta la durata del contratto, indipendentemente da qualsiasi causa e evenienza anche di forza maggiore.

L'offerta economica andrà indicata arrotondando il valore a non oltre due cifre dopo la virgola.

#### **(11) COMMISSIONE GIUDICATRICE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA**

Le offerte saranno sottoposte all'esame di un'apposita Commissione giudicatrice, composta da dirigenti e funzionari della Regione Piemonte, che procederà ad aggiudicare la presente fornitura di servizio sulla base dei seguenti criteri e relativi fattori di ponderazione di seguito riportati.

**OFFERTA TECNICA:** max punti 80/100:

1. qualità della struttura organizzativa e competenza della équipe di progetto - **max 20**
2. qualità della proposta e sua rispondenza a obiettivi e prodotti indicati all'art. 3 del Capitolato d'Oneri, punto 1 – documento metodologico - **max 25 punti**
3. qualità della proposta e sua rispondenza a obiettivi e prodotti indicati all'art. 3 del Capitolato d'Oneri, punto 2 – quadro strategico - **max 35 punti**

**OFFERTA ECONOMICA:** max punti 20/100

Importo dell'offerta - **max 20 punti**

L'offerta economica sarà conteggiata dalla Commissione arrotondandone il valore non oltre due cifre dopo la virgola.

Definito pari a [C] il valore dell'importo a base di gara, il punteggio attribuito all'offerta economica verrà calcolato con la seguente formula:

punteggio dell'offerta =  $20 \times [( \text{importo a base gara } [C] - \text{importo offerto } [B] ) / ( \text{importo a base gara } [C] - \text{importo migliore offerta } [A] )]$ .



#### **(12) OPERAZIONI DI GARA**

L'apertura delle buste pervenute in tempo utile avverrà, in seduta pubblica, in data **25 novembre 2013 alle ore 14,30** presso Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Corso Bolzano 44, 10121 Torino, piano 6°, stanza 619.

La Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche in una o più sedute riservate.

La Commissione informerà gli offerenti (anticipando la comunicazione all'indirizzo mail dagli stessi dichiarato nell'istanza di offerta) del giorno, dell'ora e della sede presso cui si procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi contenenti l'offerta economica.

#### **(13) INTEGRAZIONE DOCUMENTALE**

La Commissione di gara ha facoltà di chiedere a ciascun offerente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate, ovvero di chiarirli o meglio specificarli, nel rispetto del criterio di pari condizioni tra gli offerenti.

#### **(14) VERIFICHE SULLE DICHIARAZIONI RESE DALL'AGGIUDICATARIO**

La Commissione e la Stazione Appaltante hanno facoltà di verificare in ogni momento le dichiarazioni raccolte in sede di gara.

In particolare, qualora quanto dichiarato dal Concorrente Aggiudicatario non corrisponda a quanto risulta dai certificati e/o documenti prodotti e/o a quanto accertato d'ufficio dalla Stazione Appaltante, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alle necessarie comunicazioni alle competenti autorità.

#### **(15) RISERVA DI AGGIUDICAZIONE**

La Regione Piemonte potrà procedere all'aggiudicazione definitiva anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente.

La Regione Piemonte si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c. anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, non vi siano in bilancio le risorse necessarie.

#### **(16) COMUNICAZIONI**

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni avverranno, preferibilmente, via posta elettronica all'indirizzo ptr@regione.piemonte.it o via fax al numero 0114322919.

#### **(17) TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente e il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire all'Amministrazione aggiudicatrice la documentazione richiesta dalla vigente normativa.

Il soggetto titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento.

I dati raccolti possono essere comunicati:

- al personale dell'Amministrazione aggiudicatrice che cura il procedimento di gara;
- a ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi del combinato disposto dalla L. 241/1990 e s.m.i. e della L.r. 7/05 e s.m.i..

#### **(18) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento: arch. Giovanni Paludi.

Si allega il Capitolato d'Oneri (Allegato A), il modello di Istanza di partecipazione (Allegato 1), il modello di Curriculum Professionale (Allegato 2), il modello di offerta economica (Allegato 3), il modulo richiesta D.U.R.C./fornitura servizi (Allegato 4).



Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia  
Settore Pianificazione Territoriale e Paesaggistica

BUSTA "A"

### ALLEGATO 1

Gara per la fornitura di servizi a carattere specialistico per lo sviluppo a livello locale del Progetto europeo RURBANCE. Cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.. Importo a base di gara € 80.000,00. CUP: J19E12000770007 – CIG: 54040478A7

### ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto, in nome e per conto:

della Società \_\_\_\_\_

e in qualità di

- titolare
- rappresentante legale
- procuratore

della Società \_\_\_\_\_

intende formulare una offerta per l'affidamento della fornitura dei servizi di cui alla procedura negoziata in oggetto.

A tale scopo, sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza delle conseguenze sul piano penale in caso di dichiarazione falsa, dichiara, in conformità all'art. 38 del D.lgs. 167/2006

Marca da  
Bollo da  
16,00 €

#### 1) Dati identificativi del firmatario

Cognome e nome	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Cittadinanza	

Luogo di residenza	Città		Provincia	
	Indirizzo		CAP	
Recapiti	tel.		cell.	
	e-mail		fax	

SOCIETA'	
Capogruppo/Referente unico o Rappresentante	
Nome società/nome e cognome del professionista	Ragione sociale/qualifica professionale
_____	
Componenti del raggruppamento	
Nome società/nome e cognome del professionista	Ragione sociale/qualifica professionale
1) _____ (capogruppo)	
2) _____	
3) _____	
4) _____	

#### ATTESTA

Che quanto sopra corrisponde a verità e si riserva, a richiesta della Regione Piemonte, di presentare la documentazione relativa e

#### DICHIARA (A PENA DI ESCLUSIONE)

8. di essere in possesso dei requisiti richiesti dal Capitolato d'Oneri ed in particolar modo per ciò che attiene l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere da a) a m) quater, del D.Lgs. 163/06 e s.m. i., in particolare:
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'*articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267*, o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'*articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423* o di una delle cause ostative previste dall'*articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575*<sup>5</sup>;
  - di non essere destinatario/i di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena

<sup>5</sup> Si ricorda: l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

- su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale<sup>6</sup>;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'*articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 7*;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non essere destinatario, ai sensi del comma 1-ter, dell'iscrizione nel casellario informatico di cui all' *articolo 7, comma 10*, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; qualora siano in corso accertamenti amministrativi da parte degli Enti di competenza di cui al D.M. 24/10/2007, lettera i), comma 1, art. 38 del D.Lgs. 163/06 s.m. i., che la differenza tra quanto dovuto e quanto versato è da considerarsi non grave e comunque non superiore a € 100;
- l) di essere in regola con gli obblighi di cui *alla legge 12 marzo 1999, n. 68*;
- m) di non versare nella situazione di cui all'*articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231* o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'*articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 4 agosto 2006 n. 248*;<sup>(97)</sup>
- m-bis) di non essere destinatario, ai sensi dell' *articolo 40, comma 9-quater*, dell'iscrizione nel casellario informatico di cui all' *articolo 7, comma 10*, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.
- m-ter) di non trovarsi nelle ipotesi di cui alla precedente lettera b) essendo stato/i vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell' *articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 12 luglio 1991, n. 203*, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall' *articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689*.<sup>8</sup>

<sup>6</sup> Si ricorda che "è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima".

<sup>7</sup> Si ricorda che: "l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa".

<sup>8</sup> Si ricorda che: "La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all' *articolo 6*, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio".

m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

9. di impegnarsi a produrre all'atto dell'aggiudicazione una polizza fidejussoria pari al 10% dell'importo complessivo, a beneficio della stazione appaltante, secondo le forme e le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la polizza assicurativa o fideiussione bancaria, dovrà contenere la clausola con cui il garante si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria dell'Amministrazione Regionale, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex artt. 1944 e 1945 c.c.;
10. di mantenere ferma l'offerta economica contenuta nella BUSTA C per 180 giorni dalla presentazione della presente istanza;
11. di aver tenuto in debito conto, in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi connessi in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;
12. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto in oggetto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla prestazione del medesimo o sul contenuto dell'offerta ovvero sulle condizioni contrattuali;
13. di avere giudicato il prezzo offerto remunerativo e di accettare, senza condizioni e/o riserve tutte le disposizioni contenute nella lettera di invito e nel Capitolato d'Oneri;
14. di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'art. 1 bis, comma 14, L. 383/2001 per i soggetti che si avvalgono dei piani annuali di emersione.

#### **ALLEGA ALLA PRESENTE ISTANZA (A PENA DI ESCLUSIONE)**

1. la copia fotostatica del documento di identità in corso di validità per ciascuno dei dichiaranti; in caso di dichiarazioni plurime, da parte dello stesso dichiarante, è sufficiente una sola copia fotostatica del citato documento;
2. modulo di richiesta D.U.R.C. allegato (Allegato 2) alla presente lettera d'invito, debitamente compilato;
3. la dichiarazione con la quale:
  - il titolare e il direttore tecnico (In caso di Impresa individuale),
  - ciascun socio e il direttore tecnico (In caso di Società in nome collettivo),
  - ciascun socio accomandatario e il direttore tecnico (In caso di Società in accomandita semplice),
  - ciascun amministratore munito di poteri di firma e di rappresentanza legale e il direttore tecnico (In caso di Società di capitali, Società cooperativa, Consorzio),
  - attestati di non versare nella causa di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e lett. c) del D.Lgs. 163/06, nonché, di non versare nella fattispecie di cui all'art. 32 quater c.p. (Interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle Imprese, incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione);
4. la dichiarazione dei soggetti che risultino cessati dalla carica nell'anno antecedente la data dell'invito di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lett. c) seconda parte, D.Lgs. 163/06;
5. per le sole imprese l'autodichiarazione attestante l'iscrizione nel Registro Unico delle Imprese della competente Camera di Commercio, contenente:
  - numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, generalità e qualifica del titolare in caso di Impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti in caso di Imprese societarie o Consorzi;
  - codice fiscale e partita I.V.A.

L'istanza di partecipazione ed i relativi allegati dovranno essere debitamente compilati, datati e sottoscritti ai sensi del DPR 445/2000 e contenere la dichiarazione che si acconsente all'utilizzo dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs n. 196/2003.

I documenti allegati all'istanza di partecipazione sono numerati mantenendo l'ordine dell'elenco sopra riportato.

Luogo e data .....

Firma leggibile del legale rappresentante

.....



*Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia  
Settore Pianificazione Territoriale e Paesaggistica*

BUSTA "A"

## **ALLEGATO 2**

Gara per la fornitura di servizi a carattere specialistico per lo sviluppo a livello locale del Progetto europeo RURBANCE. Cottomo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 1 lett. b) del D.lgs. 163/06 s.m.i.. Importo a base di gara € 80.000,00. CUP: J19E12000770007 – CIG: 54040478A7

### **MODULO RICHIESTA DURC/FORNITURE E SERVIZI**

**RAGIONE SOCIALE DITTA APPALTATRICE:**

---

**PARTITA I.V.A. E CODICE FISCALE:**

---

**SEDE LEGALE:**

(Via, n. civico, CAP – Comune e Provincia)

---

**SEDE OPERATIVA:**

(Via, n. civico, CAP – Comune e Provincia)

---

**RECAPITO TELEFONICO E FAX**

---

**INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA:**

---

CCNL APPLICATO:

---

IMPORTO DELL'APPALTO E IL NUMERO DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO:

---

**INAIL** - INDICARE CODICE IMPRESA E RELATIVE **PAT** RIFERITE ALLA COPERTURA DELLO SPECIFICO RISCHIO:

---

**INPS** – INDICARE MATRICOLA AZIENDA RIFERITA ALL'ATTIVITA' SVOLTA O DA SVOLGERE E LA SEDE COMPETENTE

---

**INPS** – INDICARE POSIZIONE CONTRIBUTIVA INDIVIDUALE E RELATIVA SEDE COMPETENTE (solo per le imprese artigiane individuali o familiari):

---

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

---





Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia  
Settore Pianificazione Territoriale e Paesaggistica

BUSTA " B "

### ALLEGATO 3

Gara per la fornitura di servizi a carattere specialistico per lo sviluppo a livello locale del Progetto europeo RURBANCE. Cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 1 lett. b) del D.lgs. 163/06 s.m.i.. Importo a base di gara € 80.000,00. CUP: J19E12000770007 – CIG: 54040478A7

**CURRICULUM PROFESSIONALE** (facsimile modello)

#### PRINCIPALI PROGETTI, ATTIVITA' DI RICERCA E PUBBLICAZIONI GIA' REALIZZATI O IN FASE DI ATTUAZIONE

NOTA BENE – In almeno due delle seguenti quattro tabelle indicare un minimo di una e un massimo di tre esperienze professionali. Alla voce "Referente" indicare il nome di un soggetto di riferimento all'interno dell'istituzione/società committente.

##### 1 – Esperienze professionali attinenti i temi oggetto della gara

<i>n.</i>	<i>Committente</i>	<i>Referente</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Inizio/fine incarico</i>	<i>Documentazione ed eventuali link Internet</i>
<b>1</b>					
<b>2</b>					
...					

##### 2 – Esperienze professionali nel campo della ricerca e della pianificazione

<i>n.</i>	<i>Committente</i>	<i>Referente</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Inizio/fine incarico</i>	<i>Documentazione ed eventuali link Internet</i>
<b>1</b>					
<b>2</b>					
...					

**3 – Altre esperienze professionali significative rispetto all'oggetto della gara**

<i>n.</i>	<i>Committente</i>	<i>Referente</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Inizio/fine incarico</i>	<i>Documentazione ed eventuali link Internet</i>
<b>1</b>					
<b>2</b>					
...					

**4 – Pubblicazioni inerenti l'oggetto della gara**

<i>n.</i>	<i>Tipo di pubblicazione (articolo, prodotto editoriale, paper congressuale, ecc.)</i>	<i>Titolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Data di pubblicazione</i>	<i>Documentazione ed eventuali link Internet</i>
<b>1</b>					
<b>2</b>					
...					

Trattamento dei dati personali: in relazione alle norme vigenti, D.Lgs 193/2006, consento che i dati personali da me forniti siano utilizzati per l'espletamento delle procedure di gara.

Luogo e data .....

Firma leggibile del legale rappresentante

.....



*Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia  
Settore Pianificazione Territoriale e Paesaggistica*

BUSTA "C"

### ALLEGATO 4

Gara per la fornitura di servizi a carattere specialistico per lo sviluppo a livello locale del Progetto europeo RURBANCE. Cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 1 lett. b) del D.lgs. 163/06 s.m.i.. Importo a base di gara € 80.000,00. CUP: J19E12000770007 – CIG: 54040478A7

### OFFERTA ECONOMICA (facsimile modello)

Marca da  
Bollo da 16,00  
€

Importo offerta	€
I.V.A. 22%	€
<b>TOTALE OFFERTA</b>	€

### Importo a base di gara: euro 45.000

Ribasso percentuale offerta	%	% In lettere
-----------------------------	---	--------------

Trattamento dei dati personali: in relazione alle norme vigenti, D. Lgs. n. 193/2006, consento che i dati personali da me forniti siano utilizzati per l'espletamento delle procedure di gara.

Luogo e data .....

Firma leggibile del legale rappresentante

.....